

4.5	Condizioni di adesione, erogazione e recesso dal servizio
4.5.1	<i>Modalità di adesione e attivazione</i> (procedure, tempi, condizioni e canali di acquisizione del cliente)
4.5.2	<i>Modalità di pagamento</i> – (Eventuali variazioni delle condizioni economiche in funzione della modalità prescelta)
4.5.3	<i>Modalità di recesso</i> (procedure, tempi e condizioni)
4.5.4	<i>Qualità del servizio garantita</i> – (livello minimo garantito e, se previste, eventuali penali)
4.6	Clientela di riferimento

I punti 5-6-7 vanno compilati per singola tipologia di servizio e/o opzione

5	CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OFFERTA DENOMINATA:		
5.1	Costi di accesso al servizio (valori espressi in lire, IVA esclusa)	Importo	
5.1.1	<i>Contributi di attivazione</i>		
5.1.2	Canoni fissi <i>Periodicità:</i>		
5.1.3	Anticipo conversazioni <i>Indicare i casi nei quali è previsto e le modalità di restituzione</i>		
5.2	Costo delle chiamate (valori espressi in lire, IVA esclusa)		
5.2.1	<i>Tipologia di traffico ⁽¹⁾</i>		
5.2.2	Costi fissi	Secondi	Lire
	a) Importo iniziale (<i>call set up</i>)		
	b) Durata minima di conversazione valorizzata		
	c) Scatto alla risposta (durata zero secondi)		
	d) Scatto alla risposta (durata superiore a zero secondi)		
	e) Altro: da specificare		

(¹) Indicare in misura puntuale tutte le direttrici di traffico considerate (es. locale, distrettuale, interdistrettuale, internazionale, mobile) e la loro definizione

5.2.3	Costi variabili Specificare prezzi unitari nelle diverse fasce orarie (intera, ridotta...etc.), tipologie di conversazioni (locale, distrettuale, interdistrettuale, internazionale, mobile, etc), linearità o meno del prezzo (es: variazione dei prezzi unitari a seconda della durata della singola conversazione). Per ciascuna tipologia, precisare: a) Costo a tempo in lire/minuti b) Valore/durata dello scatto c) Altro						
5.3	Costo totale di una comunicazione <i>(valori espressi in lire, IVA inclusa)</i> - Escluse le componenti fisse non collegate alla singola conversazione quali canoni - Inclusi scatti alla chiamata, tempo minimo di fatturazione ecc.						
Rete	Direttrice	1° Minuto		3 Minuti		5 Minuti	
		Peak	Off Peak	Peak	Off Peak	Peak	Off Peak
Da rete fissa	Stesso prefisso – stessa area distrettuale						
	Stesso prefisso – diversa area distrettuale						
	Diverso prefisso – diversa area distrettuale						
	Internazionale A – Verso Russia						
	Internazionale B – Verso Stati Uniti Internazionale C – Verso Giappone						
	Verso mobile						
Da rete mobile	Verso propri abbonati						
	Verso abbonati altri operatori mobili						
	Verso fisso nazionale						
	Verso fisso internazionale						
	(Germania – Deutsche Telekom)						
	Verso mobile internazionale (Francia – France Telecom)						

6 FASCE ORARIE DI RIFERIMENTO							
<i>Prezzo</i>	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
							FEST
Intero/							
Peak							
Ridotto/							
Off Peak							
Minimo							
Costante							

7 EVENTUALE ARTICOLAZIONE PERSONALIZZATA DELL'OFFERTA, IN RELAZIONE AI PUNTI 5 E 6
(es. scelta individuale di fasce tariffarie)

8 SCONTISTICA (riferita ad elementi strutturali, continuativi o periodici dell'offerta)
Descrizione

9 OFFERTA DI PACCHETTI TARIFFARI (VOCALI / ALTRO TIPO)
Descrizione

10 ALTRE INDICAZIONI

11 RIFERIMENTO AZIENDALE PER EVENTUALI RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Nominativo:

Tel:

Fax:

E-mail:

PAGINA BIANCA

6.4. PROVVEDIMENTI FINALIZZATI AL RISPETTO DI OBBLIGHI DI LEGGE

6.4.1. Contabilità regolatoria

DELIBERA n. 674/00/CONS del 24 ottobre 2000

Gara per la selezione di un soggetto incaricato della verifica e del controllo della contabilità degli organismi tenuti a presentare rendicontazione all'Autorità per i fini e gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 318/97 e delle successive deliberazioni dell'Autorità

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nella riunione di Consiglio del 24 ottobre 2000;

Vista la legge 31 luglio 1997 n. 249 recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

Visto il regolamento concernente la gestione amministrativa e contabile dell'Autorità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318, recante "Regolamento per l'attuazione di direttive comunitarie nel settore delle telecomunicazioni" ed in particolare l'articolo 3, comma 10, relativo alle disposizioni sulle modalità per il calcolo del "costo netto connesso agli obblighi di fornitura del servizio universale"; l'articolo 8, comma 4, relativo alle disposizioni sulla verifica del "sistema di contabilità dei costi" degli Organismi di telecomunicazioni notificati come aventi notevole forza di mercato; l'articolo 9, comma 5, relativo alle disposizioni per la verifica dell'adeguatezza del "sistema di separazione contabile" degli organismi di telecomunicazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 1998 concernente misure per garantire condizioni di effettiva concorrenza nel mercato delle comunicazioni mobili e personali;

Vista la raccomandazione della Commissione della Comunità europea n. 98/322/CE, 8 aprile 1998, sull'interconnessione in un mercato liberalizzato delle telecomunicazioni ed in particolare per quanto riguarda la 2ª parte, della stessa raccomandazione, concernente criteri per la separazione contabile e la contabilità dei costi;

Vista la propria delibera n. 69/99 concernente misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza nel mercato delle comunicazioni mobili e personali da parte di tutti gli operatori e criteri e modalità di assegnazione delle frequenze, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 giugno 1999, n. 139;

Vista la propria delibera n. 197/99 concernente l'identificazione degli organismi di telecomunicazioni aventi notevole forza di mercato e le successive deliberazioni in materia;

Vista la propria delibera n. 338/99 concernente l'interconnessione di terminazione verso le reti radio-mobili e prezzi delle comunicazioni fisso-mobile originate dalla rete di Telecom Italia, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 dicembre 1999, n. 295;

Vista la propria delibera n. 340/00/CONS concernente i criteri e modalità della costruzione del sistema contabile degli operatori mobili notificati nei mercati dei servizi mobili e dell'interconnessione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 luglio 2000, n. 157;

Vista la propria delibera n. 388/00/CONS concernente le procedure per il rilascio delle licenze individuali per i sistemi di comunicazioni mobili di terza generazione e misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 giugno 2000, n. 149;

Vista la propria delibera n. 8/00/CIR concernente l'applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999;

Visto il decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva n. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi;

Vista la direttiva n. 97/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, 13 ottobre 1997, che modifica le direttive n. 92/50/EE, 93/36/CEE e 93/37/CEE, relative al coordinamento rispettivamente delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, rispettivamente di servizi, di forniture e di lavori;

Ritenuta, ai sensi della normativa vigente, la necessità, anche nel rispetto degli impegni comunitari connessi alla materia, di affidare a soggetti esterni, indipendenti e di comprovata capacità l'espletamento delle attività di verifica e controllo della contabilità degli organismi tenuti a presentare rendicontazione all'Autorità per gli anni 1999, 2000 e 2001, oltreché l'esigenza di adeguare prontamente le procedure di verifica contabile;

Ritenuta l'opportunità tecnica ed economica di affidare ad un unico soggetto l'espletamento delle attività di verifica e controllo della contabilità di tutti gli organismi tenuti a presentare rendicontazione all'Autorità;

Ritenuta altresì, la possibilità di affidare allo stesso soggetto eventuali, ulteriori attività di consulenza sulle tematiche attinenti alla contabilità regolatoria;

Ritenuto di procedere per le necessità impellenti alla selezione del soggetto mediante licitazione privata con procedura accelerata;

Udita la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo unico

1. L'Autorità dispone l'avvio di una gara per la selezione di un soggetto incaricato della verifica e del controllo della contabilità degli organismi tenuti a presentare rendicontazione all'Autorità per i fini e gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 318/97 e delle successive deliberazioni dell'Autorità.

2. L'oggetto dell'appalto è il seguente:

a) Verifica del sistema contabile a fini regolatori predisposto annualmente dalla società Telecom Italia. Tale attività comporta, in particolare, per ciascun esercizio per il quale sussisteranno gli obblighi di legge che comportano l'obbligatorietà delle seguenti verifiche:

i. la verifica della correttezza e della congruenza con le risultanze contabili dei risultati dei conti economici e dei rendiconti del capitale impiegato, relativamente ai diversi aggregati di cui si compone tale contabilità (in particolare Accesso, Trasporto, Commerciale, Altre attività) ed ai servizi contabilmente separati nell'ambito dell'aggregato Commerciale (in particolare distinti in fonia vocale - ulteriormente distinta in servizi di accesso residenziale e affari, traffico urbano, traffico extraurbano, traffico extranazionale uscenti -, traffico fisso-mobile, informazioni elenco abbonati, telefonia pubblica, circuiti diretti);

ii. la verifica ex articoli 8 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 318/97 dell'adeguatezza del sistema di contabilità dei costi e del sistema di separazione contabile alle disposizioni del predetto regolamento ed alle successive disposizioni dell'Autorità;

iii. la verifica della adeguatezza del sistema contabile alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 7, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 318/97;

iv. la verifica della adeguatezza del sistema contabile alle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo n. 289 del 2 maggio 1994;

v. la verifica dei sistemi e degli elementi di costo utilizzati per le finalità del procedimento di valutazione del costo netto del Servizio universale, di cui all'articolo 3, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 318/97.

b) Verifica della contabilità predisposta annualmente dalle società Telecom Italia Mobile e Omnitel Pronto Italia a fini regolatori in base alle disposizioni vigenti dell'Autorità e successive integrazioni. Tale verifica deve comprendere una certificazione della correttezza e congruenza con le risultanze contabili dei risultati del conto economico e del rendiconto del capitale impiegato relativamente ai servizi per i quali sussiste l'obbligo di orientamento al costo in base alle disposizioni di cui al punto 4 e successive modifiche ed integrazioni (in particolare: *roaming* nazionale, servizi di interconnessione anche con riferimento alla terminazione su rete TACS e alla terminazione su rete GSM/DCS 1800).

c) La fornitura di 750 giornate/uomo, delle quali almeno 300 da effettuarsi presso la sede dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con livello di professionalità idoneo a sviluppare attività di consulenza sulle seguenti tematiche:

i. determinazione del costo del capitale impiegato in relazione alle diverse contabilità predisposte dagli operatori notificati con significativo potere di mercato e soggetti all'obbligo di predisposizione di prospetti contabili che includono un rendiconto del capitale impiegato;

ii. definizione delle linee guida relativamente agli obblighi di separazione contabile ed ai sistemi di contabilità dei costi di operatori notificati con notevole forza di mercato;

iii. definizione delle linee guida relativamente allo sviluppo di sistemi di contabilità a costi correnti o a costi incrementali di lungo periodo o ad ulteriori modelli che dovessero essere definiti.

Le attività di cui ai punti a) e b) devono essere espletate per ciascuno degli esercizi 1999, 2000 e 2001, nei quali è atteso sussisteranno gli attuali obblighi di predisposizione dei sistemi contabili di cui ai medesimi punti a) e b). L'oggetto dell'attività concerne:

3. È adottato il bando relativo alla gara di cui al comma 1., il cui testo è allegato (allegato 1) alla presente delibera e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

4. Il testo del bando di gara è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee* e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

5. Il Presidente e, nell'ambito delle proprie competenze, i direttori del Dipartimento regolamentazione e del Dipartimento risorse umane e finanziarie provvedono agli atti ed alle iniziative per l'attuazione della presente delibera.

La presente delibera è pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'Autorità e nel sito *web* dell'Autorità www.agcom.it.

Napoli, 24 ottobre 2000

Il Presidente
ENZO CHELI

ALLEGATO 1

BANDO DI GARA APPROVATO CON DELIBERA N. 674/00/CONS

1. Amministrazione aggiudicatrice:
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
Centro Direzionale-Is.B5-80143-Napoli
Tel. 081/7507720-Fax 081/7507621
2. Categoria di servizio
Licitazione privata per l'aggiudicazione di servizi categorie 9,CPC-862; 11,CPC-865-866 con procedura accelerata.
Oggetto
a) Verifica della contabilità regolatoria di Telecom Italia 1999-2000-2001 con:
- certificazione della correttezza e congruenza con le risultanze contabili dei conti economici e rendiconti del capitale impiegato;
- esame dell'adeguatezza del sistema di contabilità dei costi e del sistema di separazione contabile ex articoli 4, c.7 lettera d), 8, 9, decreto del Presidente della Repubblica 318/97; articolo 8, c. 6, decreto legislativo 289/94 e degli elementi di costo attribuibili al Servizio universale;
b) Verifica della contabilità 1999-2000-2001 predisposta da Telecom Italia Mobile, Omnitel Pronto Italia a fini regolatori con certificazione della correttezza e congruenza con le risultanze contabili del conto economico e rendiconto del capitale impiegato nei servizi per i quali sussiste l'obbligo di orientamento al costo.
c) Fornitura di servizi di consulenza di 750 giornate/uomo, almeno 300 presso l'Autorità, su:
- determinazione del costo del capitale impiegato;
- definizione linee guida relative alla separazione contabile e allo sviluppo di sistemi di contabilità;
3. Luogo della prestazione.
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
Dipartimento regolamentazione
e sedi da questa indicate.
4. Riferimenti normativi.
legge 249/97; decreto del Presidente della Repubblica 318/97, decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4/04/98; Raccomandazione CEE 98/322/CE; delibere 69/99, 197/99, 338/99, 340/00/CONS, 388/00/CONS, 8/00/CIR.
5. Divisione in lotti.
No
6. Varianti.
No
7. Termine ultimo completamento del servizio.
Trentasei mesi dalla stipula del contratto.
8. Forma giuridica dell'aggiudicatario.
Ammessi persone giuridiche e raggruppamenti di imprese ex decreto legislativo 157/95, articolo 11.

9. Motivazione del procedura accelerata.

Motivo d'urgenza ricollegabile alle esigenze funzionali dell'Autorità.

10. Modalità di ricezione della domanda

- a) Termine ultimo.
ore 12:00 del 20 novembre 2000.
- b) Indirizzo.
Vedi punto 3
- c) Lingua.
Italiano.

11. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerte.

1° dicembre 2000.

12. Forme di garanzie richieste.

Cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione bancaria/assicurativa/altre forme previste dalla legge, quantificate in 51.645,69 euro (100 milioni ITL)

Cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario della gara, del 10% dell'importo contrattuale, rilasciata alla stipula del contratto.

Le cauzioni devono essere azionabili a prima richiesta senza beneficio di escussione e divisione.

13. Informazioni sulla posizione dei prestatori di servizi obbligatorie nella domanda.

a) certificazioni ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 157/95, articolo 12;

c) dichiarazione di:

non trovarsi in conflitto d'interessi relativamente all'espletamento dell'incarico;
non aver svolto nel triennio 1997-1999, incarichi di certificazione contabile da parte dei soggetti di cui al p. 2 lettera a), b);

d) impegno, se aggiudicatario:

- 1) ad abbandonare gli incarichi in corso relativi a servizi oggetto dell'appalto con concessionari/licenziatari dei servizi di telecomunicazioni in Italia
- 2) non assumerne nuovi durante l'esecuzione dell'appalto ed entro l'anno successivo al completamento dell'incarico da parte dei soggetti di cui al p. 2 lettera a) e b);

e) aver svolto nel triennio 1997-1999 servizi di revisione contabile e/o consulenza aziendale nel settore delle comunicazioni assimilabili a quelli oggetto di gara per un corrispettivo complessivo non inferiore a 774.685,35 euro (1,5 miliardi ITL). Per ciascun servizio indicare oggetto, data inizio e conclusione e corrispettivo;

f) avere un fatturato globale per servizi di revisione contabile e/o consulenza aziendale, inclusi quelli di cui alla lettera c), per il triennio 1997-1999 non inferiore a 10.329.137,98 euro (20 miliardi ITL), anche in forma associata, a condizione che almeno uno degli associati raggiunga il fatturato globale per i medesimi servizi non inferiore a 7.746.853,49 euro (15 miliardi ITL). Per ciascun servizio indicare oggetto, committente, data di inizio, conclusione e corrispettivo;

g) indicare incarichi di consulenza nell'anno 2000, specificando quelli in corso, indicando oggetto, committente, data inizio, conclusione prevista, corrispettivo;

h) dichiarazioni bancarie attestanti le potenzialità economico/finanziarie del concorrente.

14. Criteri aggiudicazione della gara.

Ex decreto legislativo 157/95, articolo 23, c.1, lettera b) in ordine decrescente di priorità:

– qualità del gruppo di lavoro (idoneità qualitativa/quantitativa delle risorse offerte);

- prezzo dell'offerta;
- qualità dell'approccio tecnico, modalità di esecuzione, tempistica dell'attività.

15. Altre informazioni.

Le domande dovranno essere contenute in plico, sigillato, chiusura controfirmata, con dicitura "Domanda di partecipazione alla gara ex delibera 674/00/CONS".

L'offerente è vincolato all'offerta per 180 giorni.

Indicare un riferimento e/o fax per un eventuale contatto ex decreto legislativo 157/95, articolo 16.

La delibera di approvazione del bando è su www.agcom.it.

16. Data invio alla GUCE

.....

17. Data ricevimento della GUCE

.....

Napoli, 24 ottobre 2000

Il direttore
ROBERTO VIOLA

6.4.2. Determinazione degli *standard* dei decodificatori

DELIBERA n. 578/00/CONS del 12 settembre 2000

Attuazione della delibera n. 216/00/CONS: sanzioni e diffide alle società Stream s.p.a. e Telepiù s.p.a.

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nella sua riunione di Consiglio del 12 settembre 2000;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249 istitutiva dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

Visto il decreto legge 30 gennaio 1999, n. 15 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo equilibrato dell'emittenza televisiva e per evitare la costituzione o il mantenimento di posizioni dominanti nel settore radiotelevisivo" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1999, n. 78, in particolare l'articolo 2, comma 2;

Vista la propria delibera n. 216/00/CONS del 7 aprile recante "Determinazione degli standard dei decodificatori e le norme per la ricezione dei programmi televisivi ad accesso condizionato", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 21 aprile 2000;

Visto in particolare, l'articolo 9 delle suddetta delibera, che richiama tra l'altro il regime sanzionatorio previsto dall'articolo 1, commi 30, 31 e 32;

Vista la lettera di diffida, ai sensi dell'articolo 9 della delibera n. 216/00/CONS, inviata in data 7 luglio 2000, protocollo n. 10842/00/NA, alla società Stream s.p.a.;

Vista la lettera di diffida, ai sensi dell'articolo 9 della delibera n. 216/00/CONS, inviata in data 7 luglio 2000, protocollo n. 10841/00/NA, alla società Telepiù s.p.a.;

Considerato che gli atti e le iniziative di confronto con le parti, poste in atto dal responsabile del procedimento successivamente alle citate diffide ad adempiere, non hanno condotto all'adempimento richiesto degli obblighi indicati nella delibera n. 216/00/CONS, ed in particolare negli articoli 3 e 5, né alla determinazione di condizioni certe, anche sul piano temporale ai fini di tale adempimento;

Viste le risultanze trasmesse dal nucleo della Guardia di finanza in data 5 settembre che hanno constatato presso rivenditori autorizzati il persistere di un comportamento delle società non conforme agli obblighi previsti, con particolare riferimento a quelli atti a garantire la tutela dell'utenza;

Vista la proposta del responsabile del procedimento e udita la relazione svolta in seduta;

Ritenuto che le società Stream s.p.a. e Telepiù s.p.a. non hanno compiutamente posto in essere atti e comportamenti necessari ai fini di tutto quanto previsto dalla diffida, pur in presenza di obiettive difficoltà di natura tecnica;

Ritenuto pertanto che si siano verificati comportamenti sanzionabili ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della delibera n. 216/00/CONS;

Valutata l'entità della sanzione da irrogare ai sensi dell'articolo 1, comma 31, legge n. 249/97;

Udita la relazione dell'ing. Lari, relatore ai sensi dell'articolo 32 del regolamento organizzazione e funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo unico

1. Per tutto quanto detto in premessa alla società Stream s.p.a. viene irrogata, secondo la previsione dell'articolo 9 della delibera n. 216/00/CONS ed ai sensi dell'articolo 1, comma 31, della legge n. 249/97, una sanzione pari a lire 300.000.000 (trecentomilioni).

2. Per tutto quanto detto in premessa alla società Telepiù s.p.a. viene irrogata, secondo la previsione dell'articolo 9 della delibera n. 216/00/CONS ed ai sensi dell'articolo 1, comma 31, della legge n. 249/97, una sanzione pari a lire 300.000.000 (trecentomilioni).

3. Le società Stream s.p.a. e Telepiù s.p.a. comunicano all'Autorità, con raccomandata a mano, nel termine di 10 giorni dalla data della notifica del presente provvedimento gli accordi formalizzati diretti all'effettivo adempimento degli obblighi di cui alla delibera n. 216/00/CONS, con particolare riferimento alle azioni da rendere immediatamente operative per assicurare la tutela dei diritti degli utenti.

4. Si diffidano le società Stream s.p.a. e Telepiù s.p.a. dal persistere nei comportamenti sanzionati.

Il presente provvedimento è notificato alle società Stream s.p.a. e Telepiù s.p.a. ed è pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Autorità.

Napoli, 12 settembre 2000

Il Commissario relatore
MARIO LARI

Il Presidente
ENZO CHELLI

DELIBERA n. 656/00/CONS del 4 ottobre 2000

Attuazione della delibera n. 216/00/CONS: "Nuove sanzioni e ulteriori diffide alle società Stream s.p.a. e Telepiù s.p.a."

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nella sua riunione di Consiglio del 4 ottobre 2000;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249 istitutiva dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

Visto il decreto legge 30 gennaio 1999, n. 15 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo equilibrato dell'emittenza televisiva e per evitare la costituzione o il mantenimento di posizioni dominanti nel settore radiotelevisivo" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1999, n. 78, in particolare l'articolo 2, comma 2;

Vista la delibera n. 216/00/CONS del 7 aprile recante "Determinazione degli standard dei decodificatori e le norme per la ricezione dei programmi televisivi ad accesso condizionato", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 21 aprile 2000;

Visto in particolare, l'articolo 9 della suddetta delibera, che prevede tra l'altro il regime sanzionatorio previsto di cui all'articolo 1, commi 30, 31 e 32 della citata legge 249/97;

Vista la lettera di diffida, ai sensi dell'articolo 9 della delibera n. 216/00/CONS, inviata in data 7 luglio 2000, protocollo n. 10842/00/NA, alla società Stream s.p.a.;

Vista la lettera di diffida, ai sensi dell'articolo 9 della delibera n. 216/00/CONS, inviata in data 7 luglio 2000, protocollo n. 10841/00/NA, alla società Telepiù s.p.a.;

Vista la delibera n. 578/00/CONS del 12 settembre, recante "Attuazione della delibera n. 216/00/CONS: sanzioni e diffide alle società Stream s.p.a. e Telepiù s.p.a.";

Vista la nota della società Stream s.p.a. del 29 settembre, ricevuta nella stessa data, protocollo 018717/00/NA;

Vista la nota della società Telepiù s.p.a. del 29 settembre, ricevuta nella stessa data, protocollo 002379/00/RM;

Ritenuto che le società Stream s.p.a. e Telepiù s.p.a. non hanno compiutamente posto in essere gli atti ed i comportamenti necessari ai fini di tutto quanto previsto dalla delibera 578/00/CONS, anche in riferimento alle azioni da rendere immediatamente operative per assicurare la tutela dei diritti degli utenti, così come prescritto nella succitata delibera;

Ritenuto pertanto che si sia verificata la reiterazione, da parte delle società in questione, dei comportamenti sanzionati in data 12 settembre e l'inottemperanza, da parte delle società in questione, a quanto ordinato dall'Autorità nella predetta delibera;

Considerata la possibilità di irrogare, in caso di future reiterate violazioni, le sanzioni di cui all'articolo 1, commi 30, 31 e 32 della legge n. 249/97;

Valutata l'entità della sanzione da irrogare ai sensi dell'articolo 1, comma 31, legge n. 249/97;

Udita la relazione dell'ing. Lari, relatore ai sensi dell'articolo 32 del regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo unico

1. Per tutto quanto detto in premessa alla società Stream s.p.a. viene irrogata, secondo la previsione dell'articolo 9 della delibera n. 216/00/CONS ed ai sensi dell'articolo 1, comma 31, della legge n. 249/97, una sanzione pari a lire 500.000.000 (cinquecentomilioni).

2. Per tutto quanto detto in premessa alla società Telepiù s.p.a. viene irrogata, secondo la previsione dell'articolo 9 della delibera n. 216/00/CONS ed ai sensi dell'articolo 1, comma 31, della legge n. 249/97, una sanzione pari a lire 500.000.000 (cinquecentomilioni).

3. Le società Stream s.p.a. e Telepiù s.p.a. comunicano all'Autorità, con raccomandata a mano, nel termine di 10 giorni dalla data della notifica del presente provvedimento gli accordi formalizzati, con particolare riferimento a quelli diretti a rendere immediatamente operative le azioni volte ad assicurare la tutela dei diritti degli utenti.

4. Si diffidano le società Stream s.p.a. e Telepiù s.p.a., anche ai fini dell'articolo 1, comma 32, legge n. 249/97, dal persistere ulteriormente nei comportamenti sanzionati.

Il presente provvedimento è notificato alle società Stream s.p.a. e Telepiù s.p.a. ed è pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Autorità.

Napoli, 4 ottobre 2000

Il Commissario relatore
MARIO LARI

Il Presidente
ENZO CHELI

6.5. AZIONI VOLTE AL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI PLURALISMO E DI CONCORRENZA

6.5.1. Posizioni dominanti

DELIBERA n. 662/00/CONS del 4 ottobre 2000

Procedimento Stream/Telepiù finalizzato all'accertamento della sussistenza di posizioni dominanti: chiusura dell'istruttoria avviata con delibera n. 3/00/CONS

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nella riunione del Consiglio del 4 ottobre 2000;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249 di istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni recante norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo e, in particolare, l'articolo 2 della legge concernente il divieto di posizioni dominanti;

Visto il regolamento in materia di costituzione e mantenimento di posizioni dominanti nel settore delle comunicazioni, adottato con delibera del 23 marzo 1999, n. 26/99, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 119 del 24 maggio 1999 e, in particolare, gli articoli 14 e 15;

Vista la delibera n. 3/00/CONS dell'11 gennaio 2000 di avvio dell'istruttoria finalizzata all'accertamento della sussistenza di posizioni dominanti e la delibera n. 318/00/CONS del 1° giugno 2000 di proroga del termine del procedimento suindicato;

Considerata la relazione finale presentata dal responsabile del procedimento dott. Giuseppe Corasaniti;

Vista la proposta di chiusura dell'istruttoria presentata dal predetto responsabile ai sensi dell'articolo 14, comma 1 del regolamento in premessa citato;

Udita la relazione del Commissario dott. Antonio Pilati relatore ai sensi dell'articolo 32 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

DELIBERA

Articolo unico

1. L'Autorità, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 del regolamento indicato in premessa dichiara conclusa l'istruttoria finalizzata all'accertamento della sussistenza di posizioni dominanti nel settore televisivo ex articolo 2, comma 9, della legge 249/97.

2. Il responsabile del procedimento provvede all'invio della comunicazione delle risultanze istruttorie, così come autorizzate dal Consiglio, ai soggetti di cui all'articolo 5, comma 1, del menzionato regolamento, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del regolamento stesso.

3. Il termine per la presentazione di eventuali osservazioni e memorie conclusive da parte dei soggetti di cui al precedente comma è perentoriamente fissato in dieci giorni dal ricevimento delle risultanze istruttorie.

La presente delibera è notificata, unitamente alle risultanze istruttorie e secondo le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 4 del menzionato regolamento, ai soggetti che partecipano al procedimento ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'Autorità e nel sito web www.agcom.it.

Napoli, 4 ottobre 2000

Il Commissario relatore
ANTONIO PILATI

Il Presidente
ENZO CHELI

DELIBERA n. 663/00/CONS del 4 ottobre 2000

Procedimento Stream/Telepiù relativo all'accertamento della sussistenza di posizioni dominanti: fissazione dell'audizione conclusiva

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Nella riunione del Consiglio del 4 ottobre 2000;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249 di istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo e, in particolare, l'articolo 2 concernente il divieto di posizioni dominanti;

Visto il regolamento in materia di costituzione e mantenimento di posizioni dominanti nel settore delle comunicazioni, adottato con delibera del 23 marzo 1999, n. 26/99, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana n. 119 del 24 maggio 1999;

Vista la delibera n. 3/00/CONS dell'11 gennaio 2000 di avvio dell'istruttoria finalizzata all'accertamento della sussistenza di posizioni dominanti;

Vista la delibera n. 318/00/CONS di proroga del termine del procedimento suindicato;

Vista la delibera n. 662/00/CONS di chiusura dell'istruttoria relativa al medesimo procedimento;

Considerata la necessità di fissare la data dell'audizione conclusiva ai sensi dell'articolo 16 del menzionato regolamento;

Udita la relazione del commissario dott. Antonio Pilati relatore ai sensi dell'articolo 32 del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

DELIBERA

Articolo unico

1. L'Autorità fissa la data dell'audizione conclusiva, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del regolamento indicato in premessa, per il giorno 17 ottobre 2000, alle ore 15,00 presso la sede dell'Autorità in Napoli, Centro Direzionale, Isola B5.

2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del citato regolamento, nel corso dell'audizione conclusiva, sono sentiti i soggetti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), del regolamento medesimo, nonché gli altri soggetti che abbiano partecipato all'istruttoria che ne facciano motivata richiesta.

La presente delibera è notificata, secondo le modalità di cui all'articolo 4, comma 3, del menzionato regolamento, ai soggetti che partecipano al procedimento e pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'Autorità e sul sito web www.agcom.it.

Napoli, 4 ottobre 2000

Il Commissario relatore
ANTONIO PILATI

Il Presidente
ENZO CHELI